

Prot.n. 550

2021/ai

Roma, lì 11 ottobre 2021

Al Sig. Direttore Generale del Personale e
delle Risorse del D.A.P.
Dott. Massimo PARISI
ROMA

e, p.c.:

Al Sig. Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Bernardo PETRALIA
ROMA

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Roberto TARTAGLIA
ROMA

Oggetto: Disposizioni dell'Amministrazione Penitenziaria concernenti il *Green Pass*.

Ill.mo Sig. Direttore Generale e Autorità evocate tutte,
come noto, da alcuni mesi a questa parte, tra le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica covid-19, il Governo ha adottato e sta adottando tutta una serie di stringenti provvedimenti che sostanzialmente consentono l'accesso in alcuni luoghi e/o lo svolgimento di alcune attività solo ai cittadini in possesso del c.d. *green pass*.

Chiaramente, dette misure sono vevolevoli anche per il personale di Polizia Penitenziaria e per la popolazione detenuta.

L'ultimo provvedimento in ordine di tempo, in tema, è il Decreto Legge n.127/2021 ove è stato stabilito che dal 15 ottobre p.v. tutti i lavoratori pubblici e privati potranno accedere nei luoghi di lavoro solo esibendo il *passaporto verde* che, come risaputo, viene rilasciato dopo avvenuta vaccinazione ovvero, per 48 ore, dopo essersi sottoposti a tampone con esito negativo.

Oggi, a distanza di poco più di una settimana dal 15 ottobre, l'Amministrazione ancora non ha chiarito come intende affrontare la prefata problematica e reso noto quanti sono i poliziotti che, per vari motivi, non sono ancora vaccinati.

Da fonti ufficiose abbiamo appreso che i poliziotti non vaccinati siano ancora parecchi e, dunque, a sommosso avviso di chi scrive, onde evitare che, la settimana prossima, tutte le



Segreteria Generale

carceri, per problemi di organico, rischino il completo *default*, bisogna trovare delle *urgenti* soluzioni.

Una tra le possibili potrebbe essere, così come avvenuto nella fase acuta della pandemia, quella di trovare degli accordi con la Protezione Civile e, dunque, installare delle tende *pre-triage* all'ingresso di tutti gli istituti dello Stivale ove, chiaramente, i poliziotti privi di *green pass*, ogni 48 ore, possano essere sottoposti a tampone *gratuito*.

In subordine, invece, si potrebbero istituire delle convezioni con idonee strutture sanitarie e, dunque, permettere a tutti i poliziotti di sottoporsi a tampone a prezzo decisamente calmierato.

Alla luce di quanto debitamente suesposto, onde evitare che il poco personale del Corpo possa ulteriormente ridursi, si chiede alla *S.V.* di considerare le proposte avanzate dalla scrivente.

In attesa di *urgentissimo* riscontro, porgo i miei più cordiali saluti.

IL SEGRATERIO GENERALE

(Dott. Donato CAPECE)